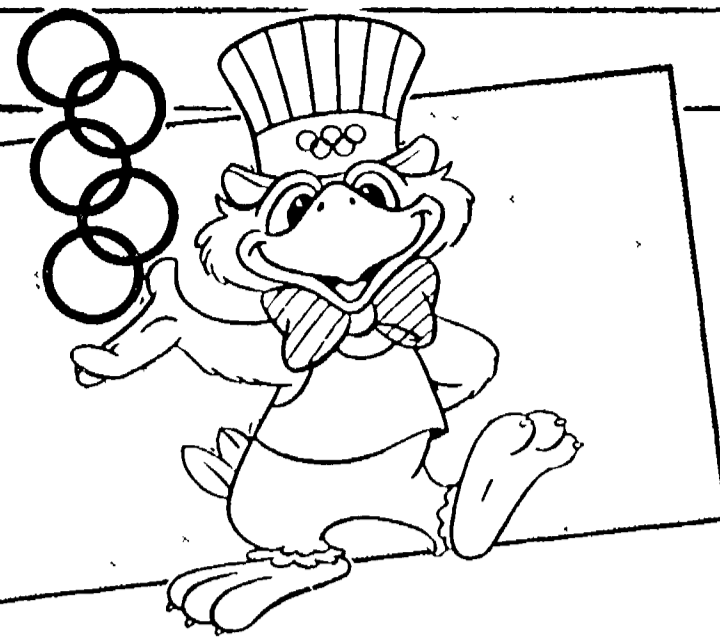


Los Angeles 1984



Maurizio Damilano quattro anni dopo

Atletica

Gli americani riempiono tutti gli stadi. Arrivano di bandiere, di entusiasmo e di quel tipo di agonismo sportivo che si chiama tifo. Alle sette del mattino sono già sulle sponde del lago Casitas.



La prima giornata dell'atletica darà due titoli: quello del peso femminile e quello della marcia sulla distanza dei 20 chilometri. Il peso femminile, impoverito dall'assenza delle sovietiche, delle tedesche dell'Est e delle cecoslovacche (anzi: di Helena Fibingerova campionessa del mondo) sarà una gara di scarso contenuto tecnico. La marcia invece avrà significati più autentici, anche se il boicottaggio le toglierà almeno cinque protagonisti da podio.

«L'Unità» ai Giochi

Punti vendita dell'«Unità» in occasione delle Olimpiadi di Los Angeles 1984: Raskin Newstand - 1151 Westwood Blvd - Los Angeles.

società Ernesto Canto imporrà alla gara un ritmo da crepacuore e non ci sarà nemmeno il cecoslovacco Josef Friblinec, l'unico con nelle gambe l'agilità necessaria per reggere la furia del messicano. Ecco, Ernesto Canto è furia e rabbia. E se la furia e la rabbia lo mischiano al talento ne vien fuori una miscela esplosiva.

Ernesto Canto dovrebbe essere il primo campione dell'atletica. Ma sul podio dovrebbe esserci posto anche per il nostro silenzio marciatore. Vedremo però Donato Sabia, impegnato nel primo turno della lunghissima strada che dovrebbe condurlo al podio. Nella prima giornata il Coliseum avrà modo di applaudire molti campioni. Tra questi Alberto Cova che alle 18.45 (le 3.45 italiane) scenderà in pista per le batterie dei 10 mila. Sogni per tutti. E qualche sogno — come quello di Pierfrancesco Favoni — si è già sciolto nel sole della California.

Remo Musumeci



Carl Lewis, un uomo condannato a vincere

Da uno dei nostri inviati

LOS ANGELES — «Abbiamo avuto molte proposte di contratti pubblicitari, ma le ho rifiutate tutte. Aspetto la fine dei Giochi, perché dopo queste Olimpiadi Carl avrà lo stesso valore commerciale di Michael Jackson». Oltre a Joe Telles, manager di Carl Lewis; intanto perché quando parla di quattrini gli occhi gli brillano così intensamente da eclissare anche la sempre più pallida luce della fiamma olimpica.

stampo di Lewis — è il solo modo con il quale un campione nero può far digerire all'opinione pubblica bianca la propria preponderanza fisica». È quasi una necessità di redimere i danni naturali esclusivi di una razza sola, di farsi perdonare l'arroganza dei propri muscoli, mettendoli al servizio della comune aspirazione al successo anziché del proprio riscatto personale o sociale. Lewis lo sa benissimo; lo sapeva anche Cassius Clay, che appunto per questo si ingegnava in tutti i modi di fare l'essatto contrario, sbattendo in faccia all'America la propria irriducibile indipendenza religiosa, politica e ideale.

Ma senza ricorrere a contro-esempi così radicali, basterà ricordare la ferrea polemica anti-Lewis di Edwin Moses, l'ostacolista blandamente politizzato che ha letto, emozionato come un bambino, il giuramento olimpico: «Quello, nella testa, ha soltanto una cosa, i quattrini».

Notizie flash

- AZZURRI IN TESTA NEL SOLING. — La barca azzurra di Luzzaro, Romano e Della Vecchia guida la classifica della classe Soling dopo due regate. Continua invece ad andar male Klaus Maran, uno degli assi del Windglider (ta vole a vela). Sesto nella prima regata si è ripetuto nella seconda.

- BRASILE E GERMANIA A CENTROCAMPO. — Il Brasile ha sconfitto la Germania Federale 1-0 nel secondo turno del torneo di calcio. Nel primo tempo più incisivi i tedeschi. Nella ripresa, all'86', il Brasile ha segnato con un calcio di punizione di Gilmar. Le due squadre hanno disputato una buona partita giocando però soprattutto a centrocampo.

Neroli Fairhall, prima paraplegica alle Olimpiadi. Una carrozzina, un arco e tanta voglia di vincere. LOS ANGELES — La trentatreenne neozelandese Neroli Fairhall, iscritta alle gare di tiro con l'arco, è la prima paraplegica che partecipa a un'Olimpiade. La sua storia ha commosso il mondo e l'ha raccontata lei stessa in un'affollata conferenza stampa.

Intanto il suo manager pensa ai soldi: «Vale come Michael Jackson»



Qui sopra Carl Lewis con la madre Evelyn. Nella foto sopra il titolo il grande campione mentre atterra sulla sabbia

nel suo ruolo di superman-ragazzo-comune, di figlio eccezionale ma uguale a tanti altri bravi figli tutti college e atletica, da sembrare quasi iperrealista, con i capelli a spazzola e il sorriso supervirile di tante fotografie di marines dopo lo sbarco.

Michele Serra

I RISULTATI

- BASKET — Torneo maschile gruppo A Jugoslavia-Egitto 100-69. Australia-RFT 67-66. Italia-Brasile 89-78. Gruppo B Canada-Cina 121-80. USA-Uruguay 104-68.

MEDAGLIERE

Table with 3 columns: Paesi, Oro, Argento, Bronzo. USA leads with 18 gold medals.

COSI' IN TV

- RAIDUE - Ore 10.30-12.30 sommario del giorno precedente (boxe e schermi). 18-19.30 nuoto (batti, atletica (batti e qual), ciclismo (senza) e fin. inseguimento a squadre, fin. velocità, fin. ind. e punti), 22.30-23.30 ciclismo, 23.30-1 sommaro; 1-5 ginnastica (fin ind. f.), atletica (fin peso f. e marcia 20 km).

PROGRAMMA DI OGGI

- Calcio Ore 19 (4) Camerun-Canada, Irak-Jugoslavia, Arabia Saudita-RFT, Marocco-Brasile.

PROGRAMMA DI OGGI

- Nuoto Ore 8.30 - 11.30 (17.30 - 20.30) batterie 200 misti donne, 200 farfalla uomini, 100 dorso uomini, 500 stile libero uomini, 4x100 misti donne; ore 17-18.40 (2-3.40) finali 200 misti donne, 200 farfalla uomini, 800 stile libero donne, 100 dorso uomini, 4x100 misti donne.

LAZZARO E ROMANO IN TESTA NEL SOLING. — La barca azzurra di Luzzaro, Romano e Della Vecchia...

BRASILE E GERMANIA A CENTROCAMPO. — Il Brasile ha sconfitto la Germania Federale 1-0...

BRUNO SUPERA BOCA: RITMO BOTTE, FATICA. — LOS ANGELES — Il welter pugilista Luciano Bruno è il quarto...